

Codice A1816B

D.D. 14 aprile 2025, n. 812

R.D. 523/1904 e s.m.i. P.I. 7609 - Demanio idrico fluviale: CNA1063 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Valle Salto dell'Asino, in Comune di Peveragno (CN). RICHIEDENTE: ACDA SpA - Co.Ge.S.I. Srl.



ATTO DD 812/A1816B/2025

DEL 14/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: R.D. 523/1904 e s.m.i. P.I. 7609 – Demanio idrico fluviale: CNA1063 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Valle Salto dell'Asino, in Comune di Peveragno (CN).
RICHIEDENTE: ACDA SpA – Co.Ge.S.I. Srl.

Premesso che:

- l'Autorità d'Ambito ATO n. 4 Cuneese, con nota assunta dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo il 15/11/2024 al prot. n. 54096/A1816B, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali resi disponibili al link fornito dal medesimo ente e la convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria in data 17/12/2024, relativa ai "*Lavori di manutenzione straordinaria rete idrica in località Gallina*" del richiedente ACDA SpA – Co.Ge.S.I. Srl, da realizzarsi nel Comune di Peveragno;

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, esaminati gli elaborati progettuali, in sede di conferenza e con nota prot. 60860/A1816B del 19/12/2024, ha evidenziato che per quanto riguarda le proprie competenze, il progetto prevede la realizzazione di n. 1 attraversamento sul Rio Valle Salto dell'Asino, su infrastruttura stradale esistente – Strada Provinciale S.P. 285, richiedendo apposite integrazioni/precisazioni progettuali.

Preso atto:

- della comunicazione dell'Autorità d'Ambito ATO n. 4 Cuneese, di avvenuta pubblicazione delle integrazioni documentali e di convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi in data 16/04/2025, acquisita dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo al prot. n. 12063/A1816B del 20/03/2025;

- che la documentazione tecnica rilevante ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale risulta costituita dagli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Fabio Monaco e Geom. Fabrizio Ghio (file: *scheda intervento, documentazione progettuale (PFTE), particolare*

attraversamento, Verb. Approvazione progetto, Copia accordi bonari, relazione di compatibilità idraulica), in base ai quali sono descritti gli interventi in questione e consistenti in:

- n. 1 attraversamento interrato all'interno del corpo stradale costituito da una condotta di acquedotto (PE100 PN25 DN110 mm) sul Rio Valle Salto dell'Asino, su infrastruttura stradale esistente – Strada Provinciale S.P. 285, al Km. 5+922, in comune di Peveragno, presso il lotto censito al C.T. del Comune di Peveragno, al F. 42 mappale 49;

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, è l'organo idraulicamente competente sui corsi d'acqua pubblici e/o demaniali di competenza regionale nella Provincia di Cuneo interferenti con il progetto, in ordine all'applicazione del Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 e nello specifico del Rio Valle Salto dell'Asino;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 06/02/2025 al fine di verificare lo stato dei luoghi;
- a seguito dell'esame degli atti progettuali, si evince che la realizzazione delle opere in argomento non modifica, né riduce, l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua pertanto si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Valle Salto dell'Asino;
- ai sensi dell'Art. 3 del regolamento, nel caso di interventi, occupazioni ed opere approvati in sede di conferenza di servizi, il provvedimento di concessione ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione viene rilasciato in sede di conferenza ed a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare e a versare il canone e la cauzione.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare le concessioni per anni 30 (trenta) sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui le stesse sono vincolate.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, inviterà il richiedente a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso e le cauzioni nell'esercizio 2025, pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento regionale 10/2022.

- il canone annuo per n. 1 attraversamento del Rio Valle Salto dell'Asino (CNA1063) è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024;

Dato atto che:

- l'importo del deposito cauzionale per n. 1 attraversamento del Rio Valle Salto dell'Asino (CNA1063) è determinato in Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00);

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visti gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

DETERMINA

1 - di concedere a: ACDA SpA – Co.Ge.S.I. Scrl., con sede in Corso Nizza 88, Cuneo, l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di n. 1 attraversamento del Rio Valle Salto dell'Asino (CNA1063), nel Comune di Peveragno (CN);

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza ed alle integrazioni, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- i lavori non potranno iniziare prima del formale conseguimento dell'autorizzazione da parte della Provincia di Cuneo, proprietaria dell'infrastruttura ospitante la posa della condotta;
- eventuali opere da realizzarsi lungo la sponda del dovranno rispettare le distanze dal ciglio superiore della sponda del medesimo corso d'acqua come previsto dall'art. 96 – lettera f del R.D. 523/1904;
- il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a

piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- h. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- i. non potrà in alcun modo essere asportato materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla Determinazione/Provvedimento autorizzativo della CdS a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...).
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- o. *il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;*
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in

conseguenza della presente autorizzazione;

q. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di **anni 30 (trenta)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare l'importo del canone annuo per n. 1 attraversamento in Euro 218,00 e della cauzione infruttifera mediante deposito in Euro 436,00 (pari a due annualità del canone) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, e di richiedere la firma del disciplinare, secondo quanto stabilito dagli artt. 3, 11 e 12 del regolamento;

5 - di stabilire:

- a. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma dei disciplinari o dei versamenti della cauzione e dei canoni entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d. che il canone annuo, fissato in € 218,00 (CNA106) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare;

6 - di dare atto che l'importo versato a titolo del canone demaniale per l'anno 2025 calcolato in dodicesimi su Euro 218,00 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;

7 - di dare atto che, l'importo di Euro 436,00 che sarà versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi della concessione sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Arch. Marco Rozio

Arch. Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

